

Scheda di dettaglio

POR FESR 2014-2020 Azione 3.1.1 Sub Azione a.1)

AIUTI AGLI INVESTIMENTI PRODUTTIVI

Fondo rotativo

Bando destinato al sostegno di investimenti in sicurezza sui luoghi di lavoro per le imprese che svolgono attività nei cantieri edili e navali

Finalità e obiettivi	<p>Il presente intervento è finalizzato ad aumentare il livello di salute e sicurezza dei lavoratori ai sensi dell'articolo 28 comma 2 lettera c) del D.lgs. 81/08 oltre il livello minimo previsto dalla normativa in materia e con specifico riguardo alle imprese che svolgono la propria attività nei cantieri edili e navali ricadenti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08. A tal fine l'intervento prevede il sostegno agli investimenti effettuati da parte delle imprese in macchinari, impianti e beni intangibili realizzati a tale scopo stimolando altresì gli investimenti in linea con la Strategia di specializzazione intelligente per la Toscana (RIS 3) e orientati alla strategia nazionale e regionale di Industria 4.0.</p>
Territori interessati	<p>Intero territorio regionale toscano</p>
Soggetti beneficiari	<p>Micro, piccole e medie imprese (compresi i liberi professionisti) così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014, costituite da almeno 2 anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione, che svolgono attività nei cantieri edili e navali ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 nel territorio toscano e che possiedono la sede legale o operativa in Toscana.</p> <p>Ciascun richiedente può presentare una sola domanda di aiuto, pena l'esclusione di tutte le domande in cui esso figura. Possono presentare domanda anche soggetti già beneficiari di bandi attivati nell'Azione 3.1.1 del POR 2014-2020, purché, alla data della presentazione della domanda, abbiano completato il progetto e richiesto al soggetto gestore l'erogazione a saldo del precedente finanziamento concesso. Possono essere comunque presentate al massimo 2 domande nell'arco dei 12 mesi.</p>
Requisiti ammissibilità e priorità	<p>Ai fini dell'ammissibilità, tutte le domande (comprese quelle dei professionisti) verranno esaminate sulla base dei requisiti di ammissibilità previsti nelle linee guida approvate con DGRT 467/2018 e ss.mm.ii..</p> <p>I requisiti di ammissibilità saranno inoltre verificati in base ai seguenti criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza POR FESR 2014-2020:</p>

A) Carattere innovativo del programma di investimento, con riferimento agli ambiti tecnologici della Strategia di specializzazione intelligente per la Toscana (RIS3) con le seguenti priorità tecnologiche che dovranno essere finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro con le seguenti priorità di intervento:

- ICT e Fotonica
- Fabbrica Intelligente
- Chimica e Nanotecnologie

B) Validità economica e finanziaria del programma di investimento.

- Ammissibilità delle spese previste

- Valutazione del merito di credito: le imprese devono essere in grado di far fronte - secondo le scadenze previste e tenuto conto dell'indebitamento aziendale in essere - al servizio complessivo del debito (**merito di credito**). Per i liberi professionisti la verifica è effettuata sulle dichiarazioni dei redditi.

- Verifica del possesso dei parametri di affidabilità economico-finanziaria del proponente (ai sensi della Decisione n. 22 del 25/06/2018):

1) Adeguatezza patrimoniale

$$PN / (CP - C) > 0,2$$

Dove:

PN = Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio depositato alla data di presentazione della domanda

CP = Somma dei costi complessivi di progetto indicati in domanda

C = Importo del contributo richiesto

2) Affidabilità economica

$$\frac{(EBIT_n * 0,65) + (EBIT_{n-1} * 0,35)}{(S_n * 0,65) + (S_{n-1} * 0,35)} > 0,02$$

Purché risulti rispettata la condizione

$$\frac{(EBIT_n * 0,65) + (EBIT_{n-1} * 0,35)}{(CP - C)} > 0,2$$

Dove:

EBIT_n = Differenza fra valore e costi della produzione (totale A-B conto economico ex art. 2425 C.C.) riferiti all'ultimo bilancio depositato prima della presentazione della domanda

EBIT_{n-1} = Differenza fra valore e costi della produzione (totale A-B conto economico ex art. 2425 C.C.) riferiti al penultimo bilancio depositato prima della presentazione della domanda

S_n = Ricavi delle vendite e delle prestazioni (totale voce A.1 conto economico ex art. 2425 C.C.) riferito all'ultimo bilancio depositato prima della presentazione della domanda

S_{n-1} = Ricavi delle vendite e delle prestazioni (totale voce A.1 conto economico ex art. 2425 C.C.) riferito al penultimo bilancio depositato prima della presentazione della domanda

CP = Costo del progetto presentato

C = Ammontare dell'aiuto pubblico richiesto

3) Affidabilità finanziaria

$$\frac{(\text{EBITDA}_n * 0,65 + \text{EBITDA}_{n-1} * 0,35) + F}{(\text{CP}-\text{C})} > 0,25$$

Dove:

EBITDA_n = Differenza fra valore e costi della produzione (totale A-B conto economico ex art. 2425 C.C.) + ammortamenti e svalutazioni (voce B10 conto economico ex art. 2425 C.C.) riferiti all'ultimo bilancio depositato prima della presentazione della domanda

EBITDA_{n-1} = Differenza fra valore e costi della produzione (totale A-B conto economico ex art. 2425 C.C.) + ammortamenti e svalutazioni (voce B10 conto economico ex art. 2425 C.C.) riferiti al penultimo bilancio depositato prima della presentazione della domanda

F = Eventuale finanziamento¹ deliberato per la copertura finanziaria del progetto

CP = Costo del progetto presentato

C = Ammontare dell'incentivo pubblico richiesto

L'accesso ai bandi è garantito a tutte quelle imprese che dimostrino di rispettare il primo requisito (1) e almeno uno fra il secondo e il terzo (2. e 3.) suindicati.

Sono ammessi all'agevolazione, secondo l'ordine cronologico di arrivo della domanda, i progetti che hanno superato positivamente la verifica di sussistenza dei criteri suindicati.

A parità di data di presentazione della domanda, sarà data **priorità** secondo il seguente ordine:

1. Progetti che comprendono anche investimenti in linea con le strategie nazionali e regionali di Industria 4.0, che riguardino beni materiali strumentali nuovi e beni strumentali immateriali così come individuati negli allegati A e B di cui al comma 9 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e s.m.i.

2. Imprese ubicate nelle aree di crisi (di cui alla ricognizione della Decisione di GR n. 19/2017)

3. Imprese che prevedono aumento occupazionale

4. Imprese localizzate nei comuni classificati aree interne

5. per le imprese del settore turismo: imprese che intendono innovare attraverso l'acquisizione di servizi qualificati di cui all'azione 1.1.2 e che abbiano pertanto già presentato domanda sulla bando azione 1.1.2;

6. Imprese in forma associata;

7. Imprese in possesso del rating di legalità.

Settori ammissibili

Sono ammissibili le iniziative svolte da imprese che esercitano attività

¹ Non necessariamente bancario; sono da ritenersi adeguati allo scopo anche finanziamenti derivanti da altre idonee forme di indebitamento, ivi inclusi finanziamenti deliberati da società controllanti nell'ambito di gruppi di imprese.

(classificate come primarie o secondarie) nei settori che rientrano nelle seguenti sezioni della Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007, sulla base di quanto disposto dalla delibera di Giunta Regionale n. 643/2014:

C – ATTIVITA' MANIFATTURIERE esclusivamente i seguenti codici:

30.11.0 - Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche

30.12.0 - Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive

33.15.0 - Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)

33.20 - Installazione di macchine ed apparecchiature industriali

F – COSTRUZIONI

E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO esclusivamente per il seguente codice:

38.31.2 - Cantieri di demolizione navali

N –NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE esclusivamente per il seguente codice:

77.32 noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile

Investimenti ammissibili

Gli investimenti devono possedere una componente tecnologica riferita agli ambiti tecnologici della Strategia di specializzazione intelligente per la Toscana (RIS3) con le seguenti priorità tecnologiche da applicare al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro:

- ICT e Fotonica
- Fabbrica Intelligente
- Chimica e Nanotecnologie

Inoltre deve trattarsi di progetti:

a)di investimento per il rinnovamento delle attrezzature di lavoro tali da influire positivamente sui livelli di salute e sicurezza dei lavoratori con particolare riferimento ai rischi di caduta dall'alto, di caduta materiali dall'alto ed ai rischi legati alle attività in ambienti confinati,

oppure

b)progetti per il miglioramento dei rischi nella movimentazione e magazzinaggio materiali e/o materie e sostanze pericolose all'interno dell'area di attività.

Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda la quale, a sua volta, deve essere presentata successivamente alla data di accettazione del PSC ex art. 96 comma 2 D.Lgs. 81/08 e, fermi restando gli adempimenti che la legislazione in materia di prevenzione prevede a carico dei diversi soggetti, essere specificamente destinati ad incrementare il livello di sicurezza per i lavoratori, con esclusivo riferimento al miglioramento del rischio residuo, ***avendo a riferimento i dati***

	<p><i>disponibili su:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>i Piani Operativi di Sicurezza (POS) e/o</i> • <i>i Piani di Sicurezza e Coordinamento (PSC)</i> <p><i>relativamente ai rischi specifici connessi alle attività svolte nei cantieri edili o navali.</i></p>
<p>Spese ammissibili</p>	<p>Spese per investimenti in beni strumentali materiali nuovi ed immateriali collegati all'attività economica ammissibile e specificatamente destinati allo svolgimento delle attività svolte nei cantieri edili di cui al Titolo IV del D.Lgs. 81/08, comprese le spese per l'ottenimento della perizia di cui sotto.</p> <p>Le spese realizzate dovranno essere specificatamente destinate a diminuire il livello di rischio come precisato sopra.</p> <p>A tal fine in sede di rendicontazione delle spese effettuate dovrà essere dimostrato che gli investimenti realizzati diminuiscono il livello di rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori nelle attività svolte nei cantieri edili o navali ricadenti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 rispetto alle misure individuate nei documenti accettati ai sensi dell' art. 96 comma 2 D.Lgs. 81/08, eventualmente anche mediante una perizia asseverata e/o anche tramite presentazione delle relative certificazioni di conformità in caso di investimenti per le attrezzature di lavoro.</p> <p>Qualora le spese siano riferite ad investimenti in linea con le strategie nazionali e regionali di Industria 4.0, si farà riferimento agli investimenti in tecnologie digitale, materiali e immateriali, elencati negli allegati A e B di cui al comma 9 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e s.m.i..</p> <p>I beneficiari dovranno produrre una dichiarazione resa dal legale rappresentante o una perizia tecnica giurata di un ingegnere o perito industriale iscritti negli albi o da un ente di certificazione accreditato, attestante che il bene possiede le caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi dell'Allegato A o B ed è interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.</p>
<p>Tipologia ed entità dell'aiuto</p>	<p>Finanziamento agevolato a tasso zero, nella misura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - del 70% del costo totale ammissibile sugli investimenti; - dell'80% del costo totale ammissibile sugli investimenti in beni materiali strumentali nuovi e beni strumentali immateriali così come individuati negli allegati A e B di cui al comma 9 dell'art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e s.m.i. e nel caso in cui i beni di cui all'allegato B si riferiscano a beni nuovi di cui all'allegato A. Qualora gli investimenti di cui agli Allegati B si riferiscano a sistemi di produzione esistenti il finanziamento è pari al 70% del costo totale ammissibile. <p>Il finanziamento non è supportato da garanzie personali nè patrimoniali.</p> <p>Il costo totale del progetto di investimento ammissibile va da un minimo di</p>

		<p>40.000,00 euro ad un massimo di 200.000,00 euro.</p> <p>Gli aiuti sono concessi ai sensi del Reg. UE 651/2014.</p>
Presentazione domanda agevolazione	di	<p>Il bando disciplinerà i tempi e le modalità di presentazione delle domande di finanziamento in funzione delle risorse disponibili.</p> <p>La fase della presentazione della domanda di agevolazione sarà gestita sul portale dell'RTI "Toscana muove" che provvederà all'istruttoria e valutazione dei progetti secondo una procedura valutativa a sportello.</p>
Istruttoria comunicazione esiti	e	<p>L'istruttoria delle domande è volta a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità formale ed alla effettuazione della valutazione di merito. A tal fine sarà costituita a tal fine una Commissione Tecnica di Valutazione, composta anche da esperti della materia.</p> <p>L'istruttoria inizia il giorno dopo la presentazione della domanda e si conclude entro 60 gg con la comunicazione al soggetto richiedente dell'ammissibilità o non ammissibilità all'agevolazione e l'adozione da parte del soggetto gestore dell'eventuale provvedimento di concessione.</p> <p>Eventuali richieste di integrazioni interrompono l'iter istruttorio per un tempo massimo complessivo di 30 giorni.</p> <p>Il responsabile dell'intervento comunica tempestivamente, con avviso da pubblicare nel sito della Regione Toscana e nel portale del soggetto gestore la sospensione e la chiusura della presentazione delle domande.</p>
Erogazione restituzione finanziamento	e del	<p>E' prevista l'erogazione (facoltativa) di un anticipo pari all'80% del finanziamento concesso dietro presentazione di fidejussione da parte dell'impresa.</p> <p>L'erogazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione totale dell'investimento ammesso.</p> <p>La durata del finanziamento è di 7 anni con un preammortamento di 18 mesi.</p> <p>Il rimborso avviene in rate semestrali posticipate costanti.</p>
Quadro finanziario		<p>La dotazione del bando è stabilita in euro 1.500.000,00. L'intervento sarà attuato nel rispetto della programmazione POR FESR 2014-2020 e sarà rendicontabile in overbooking a valere sulla linea d'Azione 3.1.1. - sub azione a.1.</p>